Whitepaper

Aumentate la produttività ed eliminate gli errori grazie alle soluzioni avanzate di codifica delle confezioni di uova



La codifica delle confezioni di uova è il metodo più utilizzato per seguirne la tracciabilità. Inoltre, è il metodo più utilizzato dai consumatori per valutare la qualità delle uova che stanno per acquistare e, cosa più importante, è il modo in cui gli stessi consumatori possono determinare la qualità delle uova una volta che si trovano nelle loro case.

Ad ogni modo, le informazioni sulla data di scadenza o di vendita sulle confezioni di uova molto spesso sono illeggibili, e questo si riscontra anche nel caso di uova speciali con una fascia di prezzo più alta. E dato che queste informazioni sono l'elemento chiave della tracciabilità, è essenziale che siano stampate in modo chiaro e leggibile. Le nuove tecnologie di codifica e marcatura a getto d'inchiostro continuo (CIJ, Continuous Ink Jet) e laser non offrono solo una miglior qualità di stampa, ma sono anche più semplici da impostare e modificare e richiedono meno manutenzione rispetto ad altre soluzioni di stampa attualmente utilizzate.



Sommario

Perché codificare le confezioni delle uova?	3
Gli elementi essenziali per la stampa dei codici sulle confezioni di uova	4
Perché stampare codici sulle confezioni delle uova	4
La posizione del codice sulla confezione	5
Creazione e selezione del lavoro di stampa	6
Integrazione fisica	6
Integrazione dei dati	7
I migliori inchiostri da utilizzare per una soluzione CIJ	8
Dispositivi e pulizia di manutenzione	9
Vantaggi delle alle altre tecnologie	10
Le più recenti soluzioni per aumentare efficienza e qualità	11

Perché codificare le confezioni delle uova?

L'identificazione a livello di confezione è prescritta negli Stati Uniti dall'USDA, Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti d'America (7 CFR 56), in Canada dalla CFIA, Canadian Food Inspection Agency, (C.R.C. 284), in Europa dal Regolamento CE 557/2007 e in altri Paesi da organizzazioni e normative simili.

Questa identificazione fornisce le informazioni di tracciabilità che collegano le uova presenti all'interno della confezione con la fattoria dove sono state allevate, nonché con la data di imballaggio. Con queste informazioni, le Autorità di Stato possono allertare la popolazione e organizzare il ritiro delle uova in caso di necessità. Questa identificazione, al momento, è il primo punto dove il consumatore trova la data e le informazioni di codifica del lotto per le uova.

E al fatto che sia già abbastanza complicato il compito di apporre il codice di tracciabilità corretto sulla confezione corretta, alla sfida si aggiungono la gamma sempre più ampia di stili di confezioni, le loro dimensioni e i materiali di cui le confezioni stesse sono composte. Infatti, si è registrato un incremento nell'utilizzo delle confezioni in plastica trasparente che permettono ai consumatori di vedere le condizioni delle uova senza per questo dover aprire il cartone. Questo comporta un ulteriore vantaggio, che consiste nel limitare la manipolazione delle uova, diminuendo al contempo la probabilità di danneggiarle.

Le confezioni cartacee / cartone modellato sono molto utilizzate in Europa e si stanno diffondendo via via anche negli Stati Uniti. Queste confezioni sono utilizzate sempre più spesso nel segmento delle uova di particolare pregio, dove la carta dell'involucro deve essere più attenta all'ambiente. Dato inoltre che sta diventando via via più popolare fare la spesa negli ipermercati, si utilizzano sempre più spesso confezioni di dimensioni maggiori, come vassoi da 30 uova o confezioni da 24. Queste nuove soluzioni d'imballaggio hanno certamente dimensioni maggiori delle tradizionali confezioni di uova e propongono pertanto nuove sfide di codifica.

D'altro canto, un altro segmento di consumatori sta scegliendo lo stile di vita del "mangiar sano", meno dispendioso, e ricerca confezioni di uova più piccole, generalmente da quattro e sei uova ciascuna. Tutte queste esigenze concorrono a complicare un processo semplice come quello della stampa o della codifica sulle confezioni di uova.

La tracciabilità degli alimenti attraverso la catena di distribuzione

La tracciabilità è la capacità di identificare l'origine degli alimenti attraverso le varie fasi di produzione, di elaborazione e di distribuzione. La tracciabilità di norma si basa su un approccio one up - one down (uno verso l'alto - uno verso il basso) grazie al quale le imprese dispongono di un sistema per identificare, in un punto preciso, che cosa ricevono e da chi lo ricevono, come elaborano il prodotto e che tipo di prodotto hanno consegnato a chi.

Per avere un buon esito, le soluzioni di tracciabilità devono essere veloci da implementare e semplici da utilizzare. Considerando che sempre più spesso si sente parlare di ritiri di alimenti pericolosi dal mercato, è corretto presumere anche che, una volta che la minaccia è stata individuata, i prodotti alimentari interessati siano già stati spostati all'interno della catena di distribuzione e si trovino già in possesso di rivenditori e consumatori. Un codice di tracciabilità stampato in modo leggibile sulla confezione delle uova aumenta l'efficacia d'azione nel caso debba essere eseguito un ritiro.



Gli elementi essenziali per la stampa dei codici sulle confezioni di uova

Vi sono diversi aspetti importanti che vanno considerati al momento di scegliere una soluzione di stampa: il punto sulla confezione dove verrà stampato il codice, la creazione e la modifica dei codici, l'integrazione fisica e l'integrazione dei dati con il sistema di selezione, il miglior inchiostro da utilizzare e la manutenzione del sistema per disporre di un processo di stampa affidabile.

Anche il materiale della confezione e il suo colore influiscono sulla stampa delle informazioni sulla confezione stessa. Per le soluzioni di stampa a inchiostro, l'utilizzo di materiali diversi per le confezioni comporta una diversa capacità di assorbimento, il che incide sul tempo di asciugatura e sull'aderenza dell'inchiostro. La maggior parte delle confezioni in cartone sono porose e molto assorbenti, caratteristiche che permettono all'inchiostro di asciugarsi velocemente e di aderire perfettamente alla confezione. Le confezioni in materiale espanso, in genere, non sono porose e richiedono un tipo diverso di inchiostro, capace di aderire adeguatamente a questo specifico tipo di materiale ma che richiederà un tempo di asciugatura più esteso. Le confezioni in plastica trasparente hanno caratteristiche simili a quelle in materiale espanso, ma presentano un'ulteriore difficoltà rappresentata dalla trasparenza stessa, che influisce sulla leggibilità.

I punti di forza della tecnologia di stampa CIJ rispetto alle vecchie soluzioni di stampa consistono nella stampa senza contatto, un metodo più rapido e pulito che consente veloci e agevoli cambi per stampare codici di tracciabilità differenti. Le stampanti CIJ più evolute dispongono di una maggior solidità ambientale che permette loro di stampare in presenza di oscillazioni di temperatura e d'umidità, e sono state progettate per richiedere meno assistenza e manutenzione, fattore che aumenta l'uptime e quindi la produttività.

I sistemi di marcatura laser consentono di marcare i tipi più comuni di materiali senza alcun problema. Le soluzioni di marcatura laser eliminano inoltre la necessità di rifornirsi di materiali di consumo, in quanto effettuano un'incisione direttamente sulla confezione di uova, il che risolve all'operatore un problema e riduce gli interventi di manutenzione. Dato che i laser non necessitano d'inchiostro, l'immagine viene impressa in modo permanente nell'attimo stesso in cui viene incisa sulla confezione. In ogni caso, è il materiale della confezione delle uova a impattare sulla leggibilità del codice laser. I codici stampati a laser sono molto semplici da leggere sulle confezioni in carta, ma più difficili da leggere su quelle in materiale espanso o sulla plastica trasparente, poiché l'utente deve orientare la confezione a seconda della luce ambientale per poter leggere più chiaramente il codice. Alcuni tipi di materiali in plastica, inoltre, non possono essere marcati con un sistema laser. È sempre bene che consultiate un rivenditore di sistemi di marcatura laser per valutare l'efficienza che una marcatura con questa tecnologia potrebbe avere sulle confezioni.

Vantaggi della codifica sulle confezioni di uova

Per il consumatore, la codifica della confezione delle uova è semplicemente un modo per essere sicuri dell'acquisto fornendo un modo per determinare la freschezza delle uova e quanto rimarranno tali se conservate adeguatamente. Il codice è anche l'identificazione principale se si presentasse la necessità di un richiamo.

I rivenditori si affidano ai codici sulle confezioni di uova per mantenere una rotazione dello stock ottimale assicurando un sistema di inventario FIFO ("first in /first out") che fornisce ai clienti le uova più fresche e ne diminuisce lo spreco. I codici semplificano le procedure se è necessario un richiamo, fornendo un modo semplice per ritirare dagli scaffali i prodotti interessati.

Le autorità governative sia a livello statale che a livello federale utilizzano la codifica sulle confezioni di uova in quanto parte dei controlli di freschezza del prodotto da parte dei rivenditori. I codici sulle confezioni sono il primo identificatore per elementi sospetti in quanto parte di un'operazione di richiamo.

Anche le confezionatrici e le selezionatrici ne traggono benefici mantenendo la conformità ai requisiti dei rivenditori e alle leggi per la sicurezza alimentare e delle uova.

La posizione del codice sulla confezione

Le richieste del vostro cliente e il design della confezione influiscono sulla scelta dell'area dove stampare le informazioni di tracciabilità. Per ottenere la miglior qualità di stampa, la superficie di codifica dovrebbe essere il più livellata possibile, così da garantire una distanza costante tra la testa di stampa e la superficie della confezione.

Le nuove tecnologie CIJ e i sistemi di marcatura laser offrono numerosi vantaggi di codifica sull'estremità o sul lato superiore della confezione. La natura di queste nuove stampanti senza contatto le rende più veloci e affidabili rispetto alle stampanti a contatto. Scegliere queste soluzioni pertanto aumenterà la vostra capacità di soddisfare le esigenze di diversi clienti e di adeguarvi a nuove richieste, aumentando la vostra efficienza con un'elevata affidabilità e una migliore integrazione della selezionatrice.

Codifica all'estremità della confezione



Nel Nord-America, di norma le informazioni di tracciabilità vengono collocate sull'estremità della confezione. Se si tratta di una confezione con apertura a strappo, i codici vengono stampati su entrambe le estremità. Questa posizione è molto pratica per la codifica, dato che le stampanti possono essere posizionate in un punto fisso lungo la guida laterale del nastro trasportatore che dirige le confezioni verso l'area d'imballaggio. La codifica sull'estremità della confezione può essere eseguita prima o anche dopo che essa venga riempita. La codifica può essere eseguita a confezione aperta o chiusa.

La stampa su una confezione in movimento è il metodo migliore per implementare una soluzione CIJ. Per i sistemi laser, non è necessario che la codifica venga eseguita alla stessa velocità di movimento della confezione, perché è possibile marcare sia una confezione in movimento sia una confezione ferma. La codifica all'estremità della confezione può risultare difficoltosa qualora la confezione abbia una forma irregolare, come quella verde qui sotto. In casi come questo sarebbe meglio prendere in considerazione una codifica sul lato superiore della confezione.

Se la codifica viene eseguita dopo la chiusura della confezione, è molto importante assicurarsi che la stampa avvenga solo se la confezione è chiusa. Si può installare un sensore che rilevi se il coperchio è aperto per evitare di avviare la stampa direttamente sulle uova.

Codifica sul lato superiore della confezione



Questo tipo di codifica è molto usato in Europa. Il lato superiore di una confezione è la posizione migliore per apporre il codice ed è la posizione ideale per il consumatore che voglia controllare la data di scadenza. La codifica sul lato superiore della confezione può essere eseguita solo dopo aver riempito la confezione e averne chiuso il coperchio.

In questo caso l'utilizzo della tecnologia laser è ottimale, perché il laser può essere configurato e montato in modo tale che un solo laser possa stampare su qualsiasi area presente sul lato superiore della confezione, incluse aree multiple di confezioni con apertura a strappo. La stampa CIJ impone invece alla testa di muoversi per tutta la lunghezza della confezione. Di norma ciò avviene grazie ad un sistema di movimentazione che muove la testa avanti e indietro come accade in una stampante da scrivania a getto di inchiostro.

Un'altra opzione per eseguire la stampa sul lato superiore della confezione consiste nell'utilizzare le stampanti Thermal Ink Jet (TIJ). Queste stampanti vengono installate nella linea d'imballaggio e le teste sono montate proprio al di sopra delle confezioni chiuse mentre vengono trasportate lungo la linea stessa. Queste stampanti hanno un'ottima resa sulle confezioni in cartone ma sono meno utilizzate su materiale espanso e sulla plastica, a causa del tempo di asciugatura dell'inchiostro.

Creazione e selezione del lavoro di stampa



Mentre le informazioni codificate sulla confezione delle uova sono pressoché simili, visitando brevemente alcuni negozi di generi alimentari si può notare che diversi rivenditori e marchi differenti presentano le informazioni in maniera diversa tra loro, differenziandosi tra loro per quantità di informazioni offerte. La creazione, la modifica e la selezione delle corrette informazioni da stampare sulla giusta confezione sono elementi critici sia per un'adeguata tracciabilità degli alimenti sia per ragioni di efficacia.

Si possono integrare nuove soluzioni di stampa per creare e gestire questi codici di tracciabilità, così da accorciare i tempi di modifica, permettere la creazione di nuovi codici e distribuirli più velocemente nell'ambito delle operazioni; questi sistemi possono essere integrati direttamente col sistema di controllo della selezionatrice per ridurre l'insorgenza di errori. Queste soluzioni sono decisamente migliori rispetto ai sistemi precedenti che richiedono l'intervento dell'operatore nel caso in cui debba essere modificato qualche elemento. Infatti questa operazione richiede tempo, rallenta la produzione e può causare problemi se l'operatore dimentica di apportare la modifica.

I vari codici stampati sulle confezioni vengono memorizzati nella stampante. Di norma o vengono creati nella stampante stessa oppure, utilizzando un software esterno su un computer, scaricati successivamente nella stampante. A ciascun codice è assegnato un nome nella stampante, in modo che l'operatore possa selezionare il codice appropriato. Possono esserci molteplici codici per uno stesso cliente, a seconda del numero della tipologia di confezioni di uova che il cliente vuole confezionare, di come il cliente vuole presentare le informazioni e di quali informazioni decide di stampare.

La selezione del codice da stampare è un'operazione che può essere eseguita utilizzando l'interfaccia utente della stampante oppure tramite un segnale esterno inviato alla stampante. Se ci sono solo due clienti con un singolo codice ciascuno, selezionare il codice corretto è un'operazione elementare: basta andare alla stampante e selezionare direttamente il codice desiderato. Tuttavia, se i clienti sono parecchi (e magari ciascuno con una vasta gamma di codici), vi è una maggiore probabilità che l'operatore selezioni il codice errato. La soluzione migliore è data da un dispositivo esterno che emette un segnale e che sa esattamente cosa va stampato.

Integrazione fisica

Ogni volta che si sceglie una nuova soluzione di stampa è importante installare in modo corretto e integrare fisicamente l'apparecchiatura nella linea d'imballaggio della selezionatrice.

Le stampanti possono essere installate prima o dopo il riempimento delle confezioni. Le teste di stampa CIJ di norma vengono installate nell'hardware della linea d'imballaggio e le stampanti sono posizionate nelle vicinanze. Le stampanti laser sono montate nell'hardware della linea d'imballaggio.

Fondamentale è assicurarsi che le confezioni siano correttamente allineate e registrate da un lato del nastro trasportatore mentre avanzano verso il sistema di codifica, così da garantirne la miglior leggibilità possibile. Non è importante che la stampa venga effettuata su una confezione chiusa oppure aperta, l'importante è che si cerchi di garantire la miglior registrazione di stampa.

Integrazione dei dati

In fase di integrazione della stampante nel sistema di controllo della selezionatrice di uova, è possibile scegliere tra un paio di opzioni, a seconda della selezionatrice e della complessità della produzione.

Integrazione semplice.
Le stampanti operano in modalità indipendente, qualora non ricevano alcuna informazione dalla selezionatrice. Prendendo in considerazione l'esempio di una confezione di uova tipica, tutte le informazioni sono impostate nella stampante al momento della sua installazione (e con l'orologio in tempo reale della stampante stessa), quindi alla selezionatrice o all'operatore non viene richiesto alcun intervento per la stampa sulle confezioni. La data e l'aggiornamento dell'ora sono funzioni automatiche che non richiedono alcun intervento da parte dell'operatore, cosa che invece accade per le soluzioni di stampa a contatto. Con un'integrazione semplice, ogni stampante viene programmata al momento dell'installazione per poter disporre di qualsiasi metodo di codifica possibile per ciascun cliente. E se successivamente il cliente dovesse cambiare codifica, l'operatore o il supervisore dovrebbero solamente selezionare il codice corretto per la stampante che richiede le modifiche.

Migliore integrazione.
Le stampanti possono ottenere istruzioni dal controller della selezionatrice tramite un sistema computerizzato. Questo sistema riceve informazioni dalla selezionatrice oppure dall'operatore nel momento in cui c'è da apportare una modifica ai requisiti d'imballaggio, come ad esempio un rivenditore differente. Il computer trasmette le informazioni alle stampanti, che quindi sanno cosa stampare. Un esempio potrebbe essere dato dal passaggio da una singola confezione da una dozzina di uova alle stesse 12 uova poste in una confezione con apertura a strappo. La confezione con apertura a strappo dovrebbe riportare i codici data stampati su entrambi i lati, mentre quella singola necessita solamente di un codice. In questo caso, quando il manager della selezionatrice cambia i tipo di confezione, il computer aggiorna le relative stampanti affinché applichino la modifica.

	Codificatori a contatto	Etichettatrici	CIJ	Laser	TIJ	TTO
Tipo di stampa	Con contatto	Con contatto	Senza contatto	Senza contatto	Senza contatto	Con contatto
Confezione in cartone	Buona	Buona	Ottimo	Ottimo	Buona	codici
Confezione in materiale espanso	Buona	Buona	Ottimo	Ok	codici	codici
Plastica trasparente	OK	Buona	Buona	Ok	codici	codici
Etichette	Buona	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Buona	codici
Pellicola trasparente	OK	Buona	Buona	codici	codici	Ottimo
Cambio di data e ora	Manuale	Auto	Auto	Auto	Auto	Auto
Materiali di consumo	Inchiostro, timbri	Etichette	Inchiostro	codici	Inchiostro	Ribbon
Creazione del codice	Manuale	PC	Manuale, PC	Manuale, PC	Manuale, PC	Manuale, PC
Modifica del codice	Manuale	Auto	Auto	Auto	Auto	Auto
Posizione del codice	Estremità o lato superiore	Parte superiore	Estremità o lato superiore	Estremità o lato superiore	Estremità o lato superiore	Parte superiore
Uniformità della qualità di stampa	Variazioni nel tempo	Variazioni nel tempo	Uniformità nel tempo	Uniformità nel tempo	Uniformità nel tempo	Uniformità nel tempo
Integrazione dei dati	Nessuna	Avanzata	Avanzata	Avanzata	Semplice	Semplice
Rilevamento del basso livello di inchiostro	No	codici	Sì	codici	codici	Sì
Inchiostro non compatibile	No	codici	Sì	codici	No	codici

I migliori inchiostri da utilizzare per una soluzione CIJ

Le soluzioni di stampa CIJ devono considerare il tipo di inchiostro richiesto per la stampa sulle confezioni delle uova. La maggior parte degli inchiostri utilizzati per la codifica delle confezioni non sono "food-grade", perché la confezione non è considerata un prodotto alimentare.

È bene selezionare un inchiostro che fornisca la miglior aderenza alla superficie della confezione e che al contempo garantisca il tempo di asciugatura più rapido, in modo che l'inchiostro non macchi le confezioni in fase di imballaggio. Se si deve stampare su diversi tipi di materiali, suggeriamo di scegliere un inchiostro che sia ottimale per tutti questi materiali, in modo che non vi sia bisogno di cambiare inchiostro successivamente.

Le stampanti CIJ di ultima generazione sono state progettate con caratteristiche che semplificano il caricamento dell'inchiostro grazie a un sistema a cartucce, che risulta essere il modo più veloce e pulito. Questi sistemi avvisano l'operatore anche quando rilevino un basso livello di fluido in modo che non si debba interrompere la produzione per assenza di inchiostro. La qualità di stampa è identica per ogni singola confezione e non si deteriora con l'abbassamento del livello d'inchiostro o con il logorarsi del timbro.

La maggior parte delle codifiche sulle confezioni avviene a confezione piena. In questo caso, è opportuno considerare quale mezzo impiegare per evitare di codificare una confezione aperta e come gestire le uova nel caso in cui vengano codificate accidentalmente. Si è già discusso in precedenza del sistema da utilizzare per evitare di stampare su una confezione aperta. La cosa migliore è prevedere la possibilità che le uova possano essere stampate e quindi sviluppare una procedura per gestire questo problema. Una semplice soluzione consiste nel mettere in quarantena le uova classificandole come "rotture", oppure scartare le uova danneggiate.

La codifica su confezioni piatte o su vassoi

Le confezioni piatte o i vassoi da 30 uova sono spesso utilizzati nelle grandi catene di super/ipermercati, discount e fornitori di servizi alimentari. Questi vassoi presentano solo una particolare difficoltà: la maggior parte di essi sono in cartone e, in genere, sono chiusi da una pellicola trasparente invece che presentare un coperchio sulle uova.

La soluzione degli imballaggi in pellicola trasparente richiede un'attrezzatura costosa; inoltre il consumatore non potrà richiudere la confezione. Esistono nuove soluzioni d'imballaggio in plastica trasparente che conferiscono grande semplicità all'imballaggio e possono essere richiuse, così da aumentare la protezione delle uova e la soddisfazione del cliente.

In ogni caso, queste confezioni possono essere codificate sia utilizzando la tecnologia CIJ che quella laser (soluzioni di cui si parla in questo documento) o la stampa a trasferimento termico (TTO, Thermal Transfer Overprinter). La tecnologia CIJ può stampare direttamente sulla plastica, che si tratti di pellicola trasparente o confezioni di plastica, come sulle confezioni di uova tradizionali. I laser possono codificare direttamente sulla confezione di plastica o un'etichetta può essere applicata sulla pellicola trasparente o sulla confezione.

Le stampanti TTO utilizzano invece un ribbon che stampa direttamente sul materiale d'imballaggio in plastica trasparente. Il codificatore TTO viene integrato nella linea di confezionamento; il film per il confezionamento passa attraverso la stampante TTO prima di essere avvolto attorno alla confezione. Le informazioni stampate vengono controllate direttamente da un operatore, che apporterà le modifiche necessarie alla stampa in caso di variazione dei requisiti di produzione.







La manutenzione e la pulizia del sistema

I dispositivi per la codifica delle confezioni di uova di norma vengono collocati in una postazione che possa essere pulita agevolmente e che si trovi lontano dalla sporcizia data dal processo di selezione delle uova. Le recenti tecnologie CIJ assicurano un'operatività senza problemi, grazie alla presenza nella testa di stampa (già al momento dell'installazione) di funzionalità che evitano la formazione di materiali di scarto. In tal modo si prolunga l'uptime della stampante e si fornisce un'operatività a manutenzione ridotta, riducendo i costi associati all'interruzione della produzione e agli interventi di manutenzione.

Questa caratteristica è particolarmente importante in fase di pulizia dell'area d'imballaggio del nastro trasportatore, per proteggere i dispositivi di stampa da danni involontari o da contaminazioni durante le operazioni di pulizia. Per esempio, nel caso si usi l'aria compressa per pulire l'area, si potrebbe aver bisogno di coprire le stampanti CIJ o le teste laser per proteggerle dai detergenti e dalle schegge.



Vantaggi delle altre tecnologie

Le tecnologie CIJ e laser offrono alcuni vantaggi significativi rispetto ad altre tecnologie di codifica delle confezioni delle uova. Le soluzioni di marcatura a contatto come i rulli gommati o la tampografia creano sporcizia e offrono una qualità di stampa disomogenea. Questo comporta perdite e fuoriuscite d'inchiostro difficilmente rimovibili dagli imballaggi. Per queste e altre ragioni, la definizione di stampa potrebbe non risultare professionale. Ricordate che l'obiettivo da conseguire nella codifica di una confezione è quello di creare una soluzione ottimale per il consumatore, in modo che egli possa giudicare la freschezza delle uova e possa essere parte attiva in caso debba essere eseguito un ritiro di alimenti pericolosi.

Non è sempre semplice modificare le informazioni codificate sulla confezione con un sistema di marcatura a contatto. Queste stampanti possono anche essere complesse da riconfigurare se è richiesto un nuovo layout. Inoltre, non indicano un eventuale abbassamento del livello d'inchiostro né eventuali problemi di stampa. Se l'operatore non controlla, saranno i consumatori a svolgere il ruolo del controllo di qualità.

L'etichettatura è molto usata in Europa e in altri Paesi del mondo. Le etichette vengono stampate e applicate quando la confezione è chiusa. Le stampanti per etichette stampano un rotolo intero di etichette prima che esse vengano singolarmente applicate sulle confezioni. In caso di modifiche, queste etichette già stampate devono essere rimosse e scartate. Questo richiede tempo e manodopera, fattori che riducono la produttività. Se la stampante finisce le etichette, la linea d'imballaggio deve essere fermata, un dipendente deve reperire le etichette e caricarle nella stampante. Oltre a ciò, la stampante non avverte quando le etichette stanno per terminare: un altro fattore che diminuisce l'efficienza.

I sistemi di etichettatura, inoltre, propongono sovente una scarsa qualità di stampa, che di norma si presenta sotto forma di sottili linee nell'area di stampa, che rendono illeggibile la stampa stessa. Queste linee possono essere causate da materiale di scarto localizzato tra la testa e il dispositivo, ma anche da una testa che effettivamente produce un errore in diversi punti. Se si tratta di residui, questi possono essere rimossi pulendo la testa, operazione che richiede tempo e ferma le operazioni d'imballaggio (o che fa parte della manutenzione). Se si tratta invece di una testa di stampa guasta, è necessario cambiarla.

Anche incollare le etichette e applicarle nella stessa posizione sulla confezione può comportare dei problemi. Le etichette non vengono infatti applicate con molta pressione e possono staccarsi, soprattutto se vengono applicate nel punto sbagliato. In questo caso gli operatori devono per forza applicare manualmente le etichette, operazione che richiede tempo, sforzi e un'etichettatrice manuale. Le soluzioni CIJ e laser eliminano tutti questi intoppi correlati all'uso delle etichette, non causano l'interruzione della linea d'imballaggio, producono codici leggibili con poco sforzo e marcano direttamente il materiale d'imballaggio; per giunta, il codice non si può più staccare. Qual è, invece, l'utilità di un'etichetta con codice di tracciabilità che si è staccata, in caso si debba eseguire un ritiro di alimenti pericolosi?



Le più recenti soluzioni per aumentare efficienza e qualità

La domanda di una sempre maggiore varietà di uova è in crescita costante, dato che gli stessi segmenti di consumatori si basano su necessità differenti. Questo aumenta il numero di richieste per effettuare imballaggi con modalità differenti. I rivenditori e i marchi continuano e continueranno a migliorare le soluzioni d'imballaggio delle confezioni di uova per differenziare i loro prodotti.

Le preoccupazioni sulla sicurezza degli alimenti continuano ad attirare l'attenzione dei media. La richiesta dei consumatori di alimenti sani e sicuri continua a essere una priorità. C'è quindi da aspettarsi una pressione sempre maggiore per raggiungere un miglioramento delle procedure operative, nonché una sempre maggior enfasi sui metodi per ottenere una migliore tracciabilità. L'aumento della globalizzazione e del commercio globale porterà a una sempre maggior condivisione delle "best practice", che a loro volta porteranno a miglioramenti nella tracciabilità.

E, mano a mano che le difficoltà crescono, l'utilizzo di una soluzione integrata eliminerà lo sforzo che prima si doveva effettuare nella gestione e regolazione delle vecchie soluzioni di codifica. Con il controllo di tutte le stampe effettuato direttamente dalla selezionatrice, si elimina la possibilità di errore rappresentata dall'intervento dell'operatore nel processo. Inoltre, l'utilizzo di tecnologie progettate per lunghi cicli di vita e che quasi non necessitano di manutenzione, vi consentirà di focalizzare l'attenzione su altri aspetti più importanti, come un aumento dell'efficienza e una migliore gestione delle vostre operazioni.

Siate fautori del cambiamento. Il miglior modo per soddisfare requisiti sempre nuovi e contrastare la pressione economica consiste nell'investire in soluzioni di stampa di ultima generazione, soluzioni che sono progettate per essere configurate facilmente e adattate senza sforzo alle necessità e ai bisogni in continuo cambiamento.

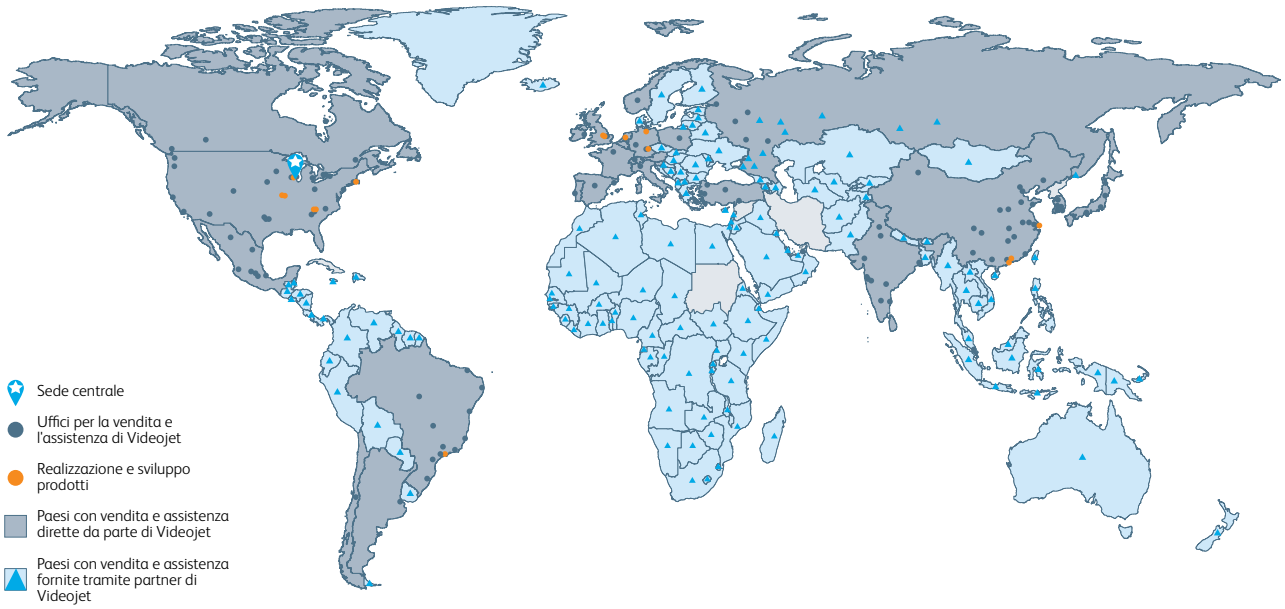


Uptime Peace of Mind: la tranquillità è ormai uno standard

Leader mondiale nel mercato dell'identificazione di prodotto, Videojet Technologies Inc. (con la propria filiale italiana Videojet Italia srl) realizza soluzioni di stampa, codifica e marcatura in linea, fluidi specifici per ogni applicazione e servizi per il ciclo di vita del prodotto.

Il nostro obiettivo è stabilire relazioni di partnership con i clienti nei settori dei beni di largo consumo, dei prodotti farmaceutici e industriali, allo scopo di migliorare la produttività di queste aziende, proteggerne e farne crescere i marchi e, in sintesi, contribuire al loro vantaggio competitivo. Forte della propria leadership nelle tecnologie a Getto d'Inchiostro Continuo (CIJ), Thermal InkJet (TIJ, insieme a Wolke), Case Coding e Labelling (LCM e LPA), Trasferimento Termico (TTO) e Laser, e in ragione di un'esperienza consolidata in ogni tipo di applicazione, Videojet vanta oltre 345.000 unità installate in tutto il mondo.

I clienti di Videojet si affidano alle nostre soluzioni per stampare e codificare ogni giorno oltre 10 miliardi di prodotti. Inoltre, i 4.000 professionisti di Videojet offrono ai clienti di 26 Paesi supporto diretto in materia di vendite, applicazioni, assistenza e formazione. Infine, il network di Videojet include oltre 400 distributori e OEM che riforniscono 135 Paesi.



Per informazioni,
chiama **+39 02 55376811**,
invia un'e-mail all'indirizzo
info.italia@videojet.com
o visita il sito **www.videojet.it**

Videojet Italia srl
Via XXV Aprile, 66/C
20068 Peschiera Borromeo (MI)

© 2019 Videojet Technologies Inc. — Tutti i diritti riservati.

Videojet Technologies Inc. persegue il miglioramento continuo dei propri prodotti e servizi.
Videojet si riserva pertanto il diritto di modificare il progetto e/o le specifiche tecniche senza preavviso.

VIDEOJET